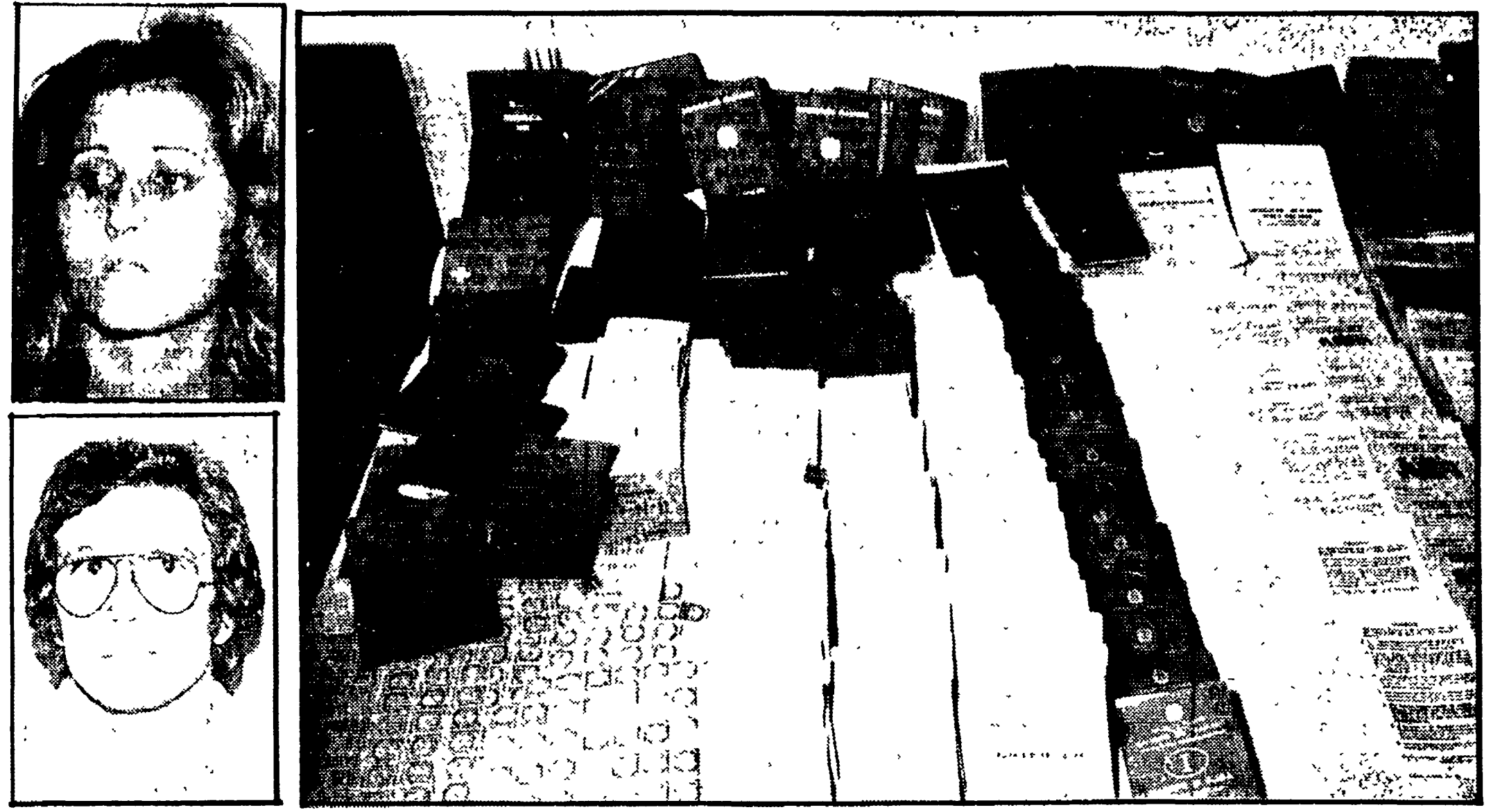


Avevano nascosto Giuseppe Orteni, amico di Gianni Nardi e ricercato

# Arrestati 2 complici dei falsari fascisti

Sono una ragazza e un uomo - Per ora sono accusati di favoreggiamento - Durante una vasta battuta sui monti della Laga, tra Teramo e l'Ascolano, scoperte 15 buche scavate di fresco - Forse nascondevano armi e esplosivo di terroristi d'estrema destra



I due arrestati: Maria Giuseppina Iammello e Donato Savino. A destra: passaporti e altri documenti falsi sequestrati nella stamperia clandestina di via Satrico

Altri due arresti nel quadro dell'inchiesta sulla centrale clandestina di via Satrico, al quartiere Appio Latino, che riforniva i terroristi fascisti (tra cui Gianni Nardi, Bruno Stefano e Gudrum Kiess, i « killer » del commissario Calabresi; e Giancarlo Esposti, il terrorista nero sui monti di Rieti nella sparatoria coi carabinieri) di documenti e passaporti falsi. Li hanno eseguiti i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria che, la scorsa notte, hanno arrestato un uomo di 33 anni, Donato Savino, abitante in via Pian Due Torri 86, e una ragazza di 23 anni, Maria Giuseppina Iammello, abitante alla circoscrizione Clodia 19. Entrambi sono accusati di favoreggiamento personale nei confronti di Mario Cappuccini e Giuseppe Orteni, due dei falsari arrestati nei giorni scorsi.

Maria Giuseppina Iammello è l'amica dell'Orteni il quale ha trovato rifugio a Roma, presso l'abitazione di Donato Savino. Sia l'uomo che la donna sono stati arrestati nelle loro rispettive abitazioni su ordine di cattura emesso dal magistrato inquirente, dottor Platino. Adesso la posizione dei due è tuttora al vaglio degli investigatori, i quali debbono stabilire se i due hanno avuto un ruolo marginale nella vicenda della stamperia clandestina oppure, come sospettano gli inquirenti, se sono delle pedine dell'organizzazione eversiva che operava nella capitale, in stretto collegamento con i più pericolosi terroristi d'estrema destra, quali Gianni Nardi, Bruno Stefano e Giancarlo Esposti.

Non è certamente per normale routine che il magistrato che sta indagando sulla vicenda del campo paramilitare scoperto a pian di Rascino (Rieti) si sta occupando anche di Giuseppe Orteni.

Dall'altro ieri, l'Orteni si trova nella città lombarda dove era stato portato perché sospettato di essere uno degli attentatori di piazza della Loggia. A Brescia gli è stato notificato in carcere, l'ordine di cattura con il quale è stato arrestato, e cioè ricettazione, falsità materiale e sostituzione di persona (quest'accusa si riferisce al fatto che il neofascista aveva un documento falso). Come è noto i carabinieri e la polizia stanno ricercando anche un altro giovane di Ascoli Piceno, Pier Giorgio Marini, amico nonché « camerata » dell'Orteni, sospettato anche lui di essere uno dei membri della centrale clandestina.

Nel corso delle indagini sui terroristi di estrema destra, una quindicina di buche scavate da poco nel terreno e larghe un metro e mezzo e profonde un metro sono state scoperte in diverse località impervie dei monti della Laga, tra Teramo e Ascoli Piceno, durante una battuta di carabinieri, agenti di polizia e guardie forestali. Le buche potrebbero essere servite per nascondere armi ed esplosivo di gruppi terroristi fascisti, tutto materiale portato via in fretta nei giorni scorsi, dopo lo scontro a fuoco tra terroristi e carabinieri sui monti di Rieti, nel corso del quale è rimasto ucciso Giancarlo Esposti.

La scoperta è avvenuta durante una battuta su ambedue i versanti delle montagne della Laga, il Teramo e l'Ascolano. Le buche sono state trovate in località molto appartate, in zone disabitato e lontane l'una dall'altra. Sui

## Non ammessi alla maturità 9 studenti del liceo classico Orazio

Novi studenti delle sezioni E e F del liceo classico Orazio non sono stati ammessi a sostenere gli esami di maturità.

La sezione sindacale della CGIL scuola dell'istituto ha sottolineato in un comunicato come questa decisione tra i caratteri della discriminazione applicati in tutte le altre classi che sono volti a mettere in luce le globali possibilità di recupero da parte degli studenti.

Per quanto riguarda in particolare la sezione F viene contestato come fra gli studenti non ammessi alcuni sono tra i più impegnati politicamente nelle iniziative e nelle lotte del movimento degli studenti tanto che questa valutazione sembra presentarsi in caratteri della discriminazione politica.

La sezione sindacale, con l'intento di far luce su tale questione, si è impegnata ad appoggiare i ricorsi che gli studenti presenteranno.

In una lettera aperta agli studenti della III F viene ricordato come il provvedimento di ammissione ai corsi di studio non può giustificare affatto la loro esclusione dagli esami e le cui capacità erano state in precedenza oggetto di giudizi non negativi.

Una presa di posizione contro questo episodio di discriminazione politica è venuta dal CODIAS (Organizzazione che raccoglie i genitori democratici).

**Lutto**  
È morto il piccolo **Maurizio Sparaco**, figlio di **Giuseppe Sparaco**. Ai familiari le più sentite condoglianze dei compagni della sezione Petrarca e dell'Unità.

Cresce l'impegno delle forze democratiche

## Iniziativa unitarie nei quartieri contro il fascismo

Solidarietà democratica con l'ANPI di S. Lorenzo - Oggi manifestazione alle ore 18,30 a Portuense Villini con il compagno Edoardo Perna

Si susseguono le iniziative popolari delle forze democratiche contro il fascismo. Manifestazioni unitarie dei cittadini nei quartieri, prese di posizione antifasciste di forze politiche e organismi di massa caratterizzano ormai quotidianamente la vita della capitale. In quasi tutti i posti di lavoro, nelle scuole, si è discusso del fascismo, si sono condannati i criminali attentatori, e si è chiesto di fare piena luce.

Profondo sdegno ha suscitato il vile gesto teppistico contro la sede dell'ANPI di San Lorenzo. Presso la sede partigiana si sono riuniti i dirigenti dell'ANPI (zona Tiburtina), i rappresentanti della II circoscrizione, dell'associazione nazionale combattenti e reduci, i dirigenti delle sezioni DC, PCI, PSI, PSDI, PRI per definire lo sviluppo dell'iniziativa antifascista nel rione.

Iniziativa antifasciste delle forze democratiche si svolgono anche oggi. Un'importante manifestazione unitaria avrà luogo alle ore 18,30 a Portuense Villini. Al comizio parteciperanno rappresentanti del PCI, PSI, PSDI, DC. Per il nostro partito prenderà la parola il compagno Edoardo Perna, della direzione e presidente del gruppo comunista al Senato.

Un'assemblea antifascista si svolgerà alle ore 19,30 nei locali della sezione del PCI di Ludovisi. Interverrà la compagna Carla Capponi, medaglia d'oro della Resistenza.

Una manifestazione unitaria antifascista è prevista per le ore 19 a Fiano. Nel corso del comizio parleranno esponenti del PCI, DC, PSI, PSDI, PRI e PLI. Per il nostro partito prenderà la parola il compagno on. Mario Pochetti; per il PSI interverrà Ruggero Orlando.

Dibattiti si stanno svolgendo nelle sezioni

## Incontri e assemblee in città e provincia sulla crisi politica

Le organizzazioni del partito impegnate per far conoscere le proposte e gli obiettivi del PCI - Le iniziative in programma per la giornata di oggi

La crisi di governo, la situazione economica e le proposte politiche dei comunisti sono al centro della discussione durante incontro ed assemblee, organizzate dal nostro partito, nei posti di lavoro, nei quartieri della città e nei comuni della provincia.

A Tivoli si è svolta ieri un'assemblea dei lavoratori della cellula PCI della Pirelli. Nel corso della discussione è intervenuto il compagno senatore Maderchi. Un'analoga iniziativa si è svolta a Torpignattara.

Prosegue anche oggi l'impegno e la mobilitazione delle sezioni per far conoscere ovunque le proposte e gli obiettivi del nostro partito in questo grave e delicato momento politico. Anche per la giornata odierna sono previsti numerosi incontri ed assemblee sulla crisi politica. Ecco l'elenco: Viitina: ore 19 comizio con l'onorevole Fioriello; Cinecittà: ore 19 assemblea con il compagno Borghini, del CC del Partito; Valmelaina: ore 20 assemblea con Vittorio Parola; Borgo Prati: ore 14,30 assemblea con Salvagni; Fidene ore 20 assemblea con Funghi; Castel Giubileo: ore 20 assemblea con Alella; Ludovisi: ore 16 cellula alberghieri con Funghi; Ponte Mammolo: ore 18,30 cellula Rebibbia con Crotali; Ludovisi: ore 19,30 assemblea con Carla Capponi.

INCONTRI AL GAS: San Paolo: ore 6,40 con Mancini; Barberini: ore 6,40 con Mancini; Tiburtino: ore 6,40 con Fioriello; Monte Mario: ore 6,40 con Pochetti.

INCONTRI AI CANTIERI: Coop. Ravenna (Tiburino III): ore 12 con Falomi; Coop. Nova (Mario Alicata): ore 12 con Vetere; Coop. Carpi (Casal de' Pazzi).

Irrmediabilmente compromesso l'equilibrio ecologico del parco nazionale

# LA SPECULAZIONE STA DISTRUGGENDO IL CIRCEO

Lottizzazione abusiva di 5 grosse ville a Quarto Caldo - Denunciata dal PCI illecita attività edilizia nell'intera zona - In pessimo stato le condizioni igienico-sanitarie - I richiami di Italia Nostra e del CNR - Gravi responsabilità delle amministrazioni dc e della giunta regionale

Un'altra fetta del Circeo sta per essere divorata dalla speculazione edilizia; ogni giorno che passa nuove edificazioni deturpano la costa e lo splendido paesaggio nazionale che viene rovinato pezzo per pezzo dai cubetti di cemento e le fondamenta laterizie. Il sindaco democristiano di S. Felice ha dato giorni fa le dimissioni per lo scandalo delle licenze edilizie rilasciate nella zona del promontorio. A proposito di questa intensa e illecita attività speculativa, i consiglieri regionali del PCI, Ciofi e Bertini, hanno denunciato alla Regione la costruzione di cinque grosse ville nella zona di Quarto Caldo, in pieno parco nazionale: una vera e propria lottizzazione, che certamente è in contrasto con i monumenti storici e quanto se ne sa — non ha autorizzato. Abusivismo, dunque, e aggravato dalla protesta noncurata per i deleteri effetti provocati su una delle più tipiche unità naturali d'Europa, ricca di boscaia e di fauna mediterranea.

Cosa faranno le autorità competenti? Interverranno a bloccare lo scempio? Sollevando il problema, i rappresentanti comunisti hanno sollecitato urgenti provvedimenti prima che si verifichino irrimediabili danni.

Alla energica pressione delle forze politiche democratiche e ai richiami insistenti di associazioni culturali come « Italia Nostra », hanno fatto seguito alcune iniziative della Regione, purtroppo realizzate con mesi di ritardo, per la salvaguardia delle rive dei laghi e delle coste marine, e per scoraggiare il fenomeno dell'abusivismo edilizio.

**Cerimonia di chiusura dei corsi di lingua russa**  
Nella sede dell'Inoutint, in presenza di un numeroso pubblico, si è svolta l'ultima cerimonia di chiusura dei corsi di lingua russa organizzati dall'Associazione Italia-URSS. Dopo il saluto rivolto ai presenti dal segretario di Italia-URSS, Gabriele Bancheo, è intervenuto il secondo segretario dell'ambasciata sovietica Vladimir Strekov, il quale ha sottolineato l'impegno dell'associazione italo-sovietica nella diffusione della lingua russa, nel nostro paese, augurando agli insegnanti e agli studenti presenti alla cerimonia il conseguimento di ulteriori successi nello studio intrapreso.

In seguito si è svolto uno spettacolo, organizzato dai giovani studenti dei corsi, basato sulla esecuzione di canzoni e sulla lettura di brani letterari dei più famosi poeti sovietici.

stica, che dovrebbe finalmente bloccare la triste sorte sono destinate le più belle località di prevalente interesse turistico del Lazio.

Ma prendere provvedimenti sulla carta non è sufficiente; occorre applicarli con urgenza e rigore, cosa che, a quanto sembra, ancora non si comincia a fare; e in questo senso emergono le gravissime responsabilità di amministrazioni locali, condizionate dalla egemonia democristiana, soggette al prepotente interesse degli speculatori, e legate ad interessi politici nettamente contrastanti con una politica del territorio realmente riformatrice.

Il dilagare della speculazione si è esteso a tal punto in tutto il Circeo che è ormai pregiudicata la stessa situazione igienico-sanitaria. Giorni or sono, l'assessore regionale alla Sanità ha affermato che nell'intera zona siamo giunti « al livello di guardia ». Una simile denuncia costituisce un fatto positivo, ma non giustifica, anzi aggrava le responsabilità della giunta regionale, per i ritardi e le inadempienze che, in ordine a interventi generali di risanamento ecologico.

Una ricerca del CNR, diretta dal dott. Ortese, ha recentemente denunciato « l'assurdo criterio di sfruttamento privatistico » che ha pregiudicato il futuro del parco nazionale del Circeo; a questo proposito è stata anche rilevata l'ambigua formulazione della legge istitutiva del parco stesso, emanata nel '34, che ha lasciato spazio all'edilizia, peraltro incontrollata del turismo e della privatizzazione del territorio.

La mancanza di disposizioni che prevedessero una prevalenza di insediamenti attrezzature pubbliche nella zona costiera e le autorizzazioni concesse in seguito per la realizzazione di vasti piani di edificabilità, a uso di privati, hanno determinato l'esistenza di un blocco di cemento che recita il parco, alterando il paesaggio e pregiudicando l'equilibrio ecologico e faunistico.

Non è possibile — secondo i ricercatori del CNR — rinviare ulteriormente la promulgazione di norme efficaci per proteggere l'ambiente e garantire l'equilibrato sviluppo delle popolazioni locali; tra queste, viene suggerito il blocco della penetrazione del parco stesso, e l'adozione di misure che blocchino la massiccia e incontrollata avanzata della urbanizzazione. Per fare tutto ciò occorre muoversi per tempo, spezzando barriere di interessi politici ed economici speculativi, che fanno quadrato attorno a gestioni locali fondatrici di clientelismo e sulla sedimentazione di privilegi, che trovano negli ambienti della « Democrazia cristiana » il loro più sicuro rifugio. E' sulla strada delle iniziative concrete, di questo tipo, che la Regione deve muoversi: rompendo induci e connivenze, raccogliendo la spinta che viene dalle forze politiche democratiche e dell'opinione pubblica.

**Duccio Trombadori**



Il parco nazionale del Circeo, man mano invaso dalle costruzioni abusive

Il giovane colpito alla gola dalla revolverata del gioielliere di via Principe Eugenio

## Ancora grave il bandito ferito

Interrogato ieri mattina dal magistrato inquirente insieme all'altro complice ferito dalla polizia - Ha detto di essere estraneo al tentativo di rapina e che è vittima di un equivoco - L'altro si è rifiutato di rispondere alle domande - Proseguono le ricerche del quarto malvivente riuscito a fuggire

Sono ancora gravi le condizioni del rapinatori ferito alla gola dalla revolverata esplosa da un gioielliere, durante il tentativo di rapina di mercoledì mattina in una gioielleria di via Principe Eugenio 79. Silvio Sigismondi, 23 anni, si trova piantonato al S. Giovanni, dove è stato ricoverato insieme all'altro complice — Fausto Pula, 28 anni — ferito in una sparatoria con la polizia mentre tentava di fuggire, dopo il fallimento del « colpo ». Un terzo bandito, come è noto, Raniero Zaccardi, 22 anni, si è arreso agli agenti mentre l'ultimo componente della banda è riuscito a fuggire ed ora viene ricercato.

I due rapinatori feriti sono stati interrogati ieri mattina dal magistrato che si occupa del « caso », il dottor Niccolò Amato. L'interrogatorio di Fausto Pula è durato pochissimo, trenta secondi; il giovane, infatti, si è rifiutato di parlare, non ha voluto dire niente, né rispondere alle domande del magistrato.

Il Sigismondi, invece, ha sostenuto che lui non c'entra niente con tutta la storia, che è tutto un equivoco. Passavo davanti alla gioielleria per caso — ha detto il giovane, che parla a stento, con gran fatica — c'era una gran confusione e sono finito dentro il negozio perché sospinto dalla folla, non so bene come... non ho capito nulla, ricordo poco... ho visto il gioielliere che mi sparava, ho sentito un gran dolore alla gola, sono svenuto... poi non rammento più nulla...».

Il magistrato gli ha mosso alcune contestazioni precise. Gli ha ricordato che è stato riconosciuto come quello che teneva stretta davanti a sé la commessa del negozio, che ha poi colpito al capo col calcio della rivoltella. Successivamente, il Sigismondi è stato sottoposto alla prova del guanto di paraffina, per stabilire se ha sparato durante la rapina. I risultati si conosceranno tra non molto. L'altra sera, ad analoga prova era stato sottoposto il Pula. Entro oggi, infine, il magistrato interrogherà a Rebibbia Raniero Zaccardi, il terzo bandito arrestato.

Accertamenti sono ancora in corso, inoltre, per stabilire l'esatta dinamica della sparatoria avvenuta nella gioielleria di via Principe Eugenio e che ha avuto come protagonisti il proprietario del negozio, Giorgio Ferracini, 50 anni, e i tre banditi che avevano fatto irruzione con le armi in pugno. Secondo quanto ha raccontato lui stesso, Giorgio Ferracini, appena ha visto il rapinatore, si è riparato dietro lo sportello della cassaforte aperta e ha tirato fuori la sua pistola cal. 32. Secondo il Ferracini sono stati i banditi a sparare per primi. « Ma il colpo — ha detto il gioielliere — è andato a vuoto contro il muro. Poi ho sparato io, due colpi, e ho ferito uno dei banditi al collo. Quello è caduto a terra e io ho puntato la pistola contro un altro... l'ho mancato; poi l'arma si è inceppata e i rapinatori sono usciti e da fuori hanno sparato ».

## vita di partito

**COMITATO FEDERALE** — Il C.F. e la C.F.C. della Federazione sono convocati in sede per domenica, sabato 15 alle ore 9. Relatore il compagno Franco Raparelli. La riunione proseguirà martedì 18 nel pomeriggio.

**ASSEMBLEE** — Tor de Schiavi: ore 18,30, cellula via Ciclamini (Cervi); Cerveteri: ore 20, attivo sul tesserao (Bacchelli); Casalotti: ore 18,30, attivo sulla Festa dell'Unità (Iacobelli); Macco-Statella: ore 18,30, cell. interni ed A.I. (Fiorillo-Melendone).

**CC.DD.** — Fiumicino Alessi: ore 18,30 (Fredda-Rotoli); Nuova Magliana: ore 19 (Marilli); Nuova Gordiani: ore 19 (Cervi); P. S. Giovanni: ore 19,30 (Presuttini); Cavaleggeri: ore 19 (Salvagni).

**ZONE** — « OVEST »: a Fiumicino Centro, alle ore 20, segretario sezioni della XIII e della XIV circoscrizione (Fredda-Rotoli); « EST »: a Valmelaina, ore 19, gruppo IV circoscrizione (Vianini); « NOB »: a Trionfale, ore 17, responsabili femminili (Coll); « COLLEFERRO-PALESTRINA »: a Palestrina, ore

**19,30**, C.D. di zona (Falomi-Pocciotti). « SUD »: a Torpignattara, alle ore 18, commissione stampa e propaganda (Imbellone-Galvano); a Quarto Miglio, alle ore 19,30, CC.DD. sezioni Quarto Miglio e Capannelle e commissione urbanistica e gruppo X circoscrizione (Cuozzo). « TIVOLI-SABINA »: a Guidonia, alle ore 19, commissione fabbrica (Colasanti). « CASTELLI »: a Albano, alle ore 18,30, C.D. di zona e segretario di sezione (Ottaviano).

**CORSO DI STUDIO SULLA STORIA DEL PCI** — Torrevicchia: ore 19, 1. lezione e dibattito (Caputo).

**PRESENTAZIONE** — Il libro di Giuliano Ferri, « Un quarto di donna » edito da Marzilio, sarà presentato lunedì, alle 19, alla libreria Paoli Nuovi. All'incontro interverranno Maria Luisa Antaldi, Vittorio Cornele e Adriana Soroni. Sarà presente l'autrice.

## in breve



**Culla**  
Ai compagni Marisa e Nedo Antonelli, dipendente della GAT, lo stabilimento dove si stampa il nostro giornale è nato il piccolo Loris. Al primo anno, al felice seniore, ai familiari e la particolare al nonno Quinto gli auguri dei tipografi e dei redattori dell'Unità.